

Manovra 2023, voucher per i lavoratori domestici. Avv. Filippo Breccia Fratadocchi (Nuova Collaborazione) "Utile per prestazioni di lavoro saltuarie ma, nel lavoro domestico, resta da prediligere il contratto di lavoro tradizionale"

23 Novembre 2022 - "Qualsiasi intervento rivolto a contrastare il lavoro nero e a favorire l'emersione merita la massima attenzione. La reintroduzione del voucher potrebbe risultare utile per rapporti di lavoro di poche ore a settimana, per le prestazioni saltuarie o i lavori stagionali. Sul tetto preannunciato dei 10.000 euro è opportuno procedere con cautela - ha dichiarato **Filippo Breccia Fratadocchi, vicepresidente di Nuova Collaborazione (associazione nazionale datori di lavoro domestico, firmataria del CCNL di categoria)** - commentando la notizia della reintroduzione, con la prossima manovra finanziaria, dei voucher - i cosiddetti buoni lavoro - anche per i lavoratori domestici.

Al momento riteniamo che, per i rapporti di lavoro domestico che comprendono anche l'assistenza alla persona, resti comunque da prediligere lo strumento del contratto di lavoro tradizionale, con tutte le indennità e gli istituti previsti e regolamentati dal CCNL di categoria. Attendiamo quindi ulteriori indicazioni, ad esempio, su cosa si debba intendere per 'netto' e 'lordo' e, in generale, sul funzionamento del voucher".

NUOVA COLLABORAZIONE, associazione nazionale fondata a Torino nel 1969 – unica firmataria nel 1974 per parte datoriale del primo CCNL sulla disciplina del lavoro domestico – rappresenta e tutela gli interessi dei datori di lavoro domestico, porta all'attenzione delle Istituzioni le problematiche riguardanti i rapporti di lavoro e – attraverso la federazione FIDALDO di cui è parte costituente – partecipa alla stipula di contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro sia a livello nazionale che territoriale.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Ufficio stampa Agipro
Comunicazione@agipro.it
Cell. 349.6694327